

Incidente ieri sulla Cassia: scontro tra un tir ed un'auto



di REDAZIONE -

ACQUAPENDENTE (Viterbo) – Scontro sulla Cassia, in località Campo Molino ad Acquapendente. A scontrarsi un'auto ed un tir ieri pomeriggio per cause in corso di accertamento. L'incidente è avvenuto all'altezza dell'incrocio per Castel Giorgio. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri di Acquapendente, una pattuglia di Bolsena ed i sanitari del 118, visto che nell'incidente è rimasta ferita una persona, trasportata poi al Pronto Soccorso. L'incidente ha comportato la chiusura della Cassia per circa un'ora per permettere la rimozione dei veicoli sulla carreggiata. I carabinieri hanno gestito il traffico e fatto i dovuti rilievi.

CNA Fita: "I tir potranno viaggiare domenica 28 marzo e

dal 2 al 6 aprile”

VITERBO – **Gli autotrasportatori potranno viaggiare anche domenica 28 marzo e dal 2 al 6 aprile.** Neppure quest’anno a Pasqua ci sarà dunque lo stop alla circolazione sulle strade extraurbane per i **mezzi di massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto di cose.** Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha infatti firmato il **decreto** che estende ai giorni indicati la sospensione temporanea dei divieti disposti con il decreto del dicembre scorso. A darne notizia, è **CNA Fita di Viterbo e Civitavecchia.**

Il provvedimento tiene conto del perdurare della situazione di emergenza da Covid-19 e della necessità di non penalizzare ulteriormente il sistema dei trasporti. In questa fase, i divieti di circolazione costituiscono un elemento di criticità “non giustificato – si legge nel decreto – in termini di sicurezza stradale, in relazione alla riduzione dei flussi di traffico dovuti all’adozione delle misure per il contenimento del contagio e al numero di spostamenti in atto sul territorio italiano”.

CNA Fita: “I tir potranno circolare anche nei fine settimana di febbraio”



FITA
Unione Nazionale Imprese di Trasporto

VITERBO-Gli autotrasportatori potranno viaggiare anche nei fine settimana di questo mese. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha infatti pubblicato il decreto che estende alle domeniche del 7, 14, 21 e 28 febbraio la sospensione del divieto di circolazione sulle strade extraurbane vigente nei festivi per i mezzi di massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto di cose. Lo comunica CNA Fita di Viterbo e Civitavecchia.

La disposizione tiene conto, anche stavolta, della necessità di agevolare il sistema dei trasporti e i flussi di traffico in questa fase di emergenza epidemiologica.

CNA Fita: “I tir potranno circolare nei fine settimana di dicembre e durante le festività”



VITERBO – I tir potranno viaggiare nei fine settimana di dicembre e durante le festività. Il decreto firmato ieri dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, estende infatti la **sospensione del divieto di circolazione sulle strade extraurbane vigente nei festivi** per i mezzi di massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto di cose. Lo comunica **CNA Fita di Viterbo e Civitavecchia**.

Via libera, dunque, alla circolazione nelle giornate del 6, 8, 13, 20, 25, 26 e 27 dicembre. La disposizione è dettata, ancora una volta, dall'**emergenza Covid** e dalla necessità di agevolare il sistema dei trasporti. I divieti costituiscono, in questo momento, per la distribuzione delle merci, “un elemento di criticità non giustificato – si evidenzia nel provvedimento – in termini di sicurezza stradale in relazione alla riduzione dei flussi di traffico dovuti all’adozione delle misure per il contenimento del contagio e al numero di spostamenti in atto sul territorio italiano”.

Resta inoltre valida, e lo sarà fino a nuovo provvedimento del governo, la sospensione del divieto per i servizi di trasporto merci internazionale.

CNA Fita: “I tir potranno circolare anche domenica 29 novembre”



VITERBO – I tir potranno viaggiare anche domenica prossima, 29 novembre. E' stato infatti sospeso il divieto di circolazione sulle strade extraurbane vigente nei festivi per i mezzi di massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto di cose. Lo comunica CNA Fita di Viterbo e Civitavecchia.

Il decreto è stato firmato dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli. I divieti costituiscono, in questo momento, per la distribuzione delle merci, “un vincolo non giustificato – si legge nel provvedimento – in termini di sicurezza stradale in relazione alla riduzione dei flussi di traffico dovuti all’adozione delle misure per il contenimento del contagio e al numero di spostamenti in atto sul territorio italiano”.

Resta altresì valida la sospensione del divieto per i veicoli conto terzi che effettuano servizi di trasporto merci internazionale.

CNA Fita: “I tir potranno circolare nelle prossime tre domeniche: 8, 15 e 22 novembre”



FITA
Unione Nazionale Imprese di Trasporto

VITERBO – I tir potranno viaggiare liberamente nelle prossime tre domeniche: **l’8, il 15 e il 22 novembre**. Come è avvenuto durante il lockdown di primavera, sono stati temporaneamente sospesi i divieti di circolazione sulle strade extraurbane previsti nei festivi per i mezzi di massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto di cose. Lo comunica CNA Fita di Viterbo e Civitavecchia.

Il provvedimento è stato firmato dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, che considera i divieti “un elemento di criticità nell’attuale situazione di distribuzione del traffico, non giustificato in termini di sicurezza stradale in relazione alla riduzione dei flussi di traffico dovuti all’adozione delle misure per il contenimento del contagio e al numero di spostamenti in atto sul territorio italiano”.

Resta valida la sospensione del divieto per i veicoli conto terzi che effettuano servizi di trasporto merci internazionale: potranno continuare a circolare, come avviene

ormai ininterrottamente dallo scorso 13 marzo.

Civita Castellana, sempre più invivibile la zona di Sassacci tra TIR e rumori industriali



CIVITA CASTELLANA (Viterbo) – Riceviamo e pubblichiamo: “Sempre più difficile la vita per tutti i residenti di Sassacci a Civita Castellana, che ormai esasperati dai continui ingorghi causati dai TIR hanno formato un comitato cittadino e si sono rivolti ad un legale per vedere riconosciuti i loro diritti. Per le oltre trenta famiglie che hanno aderito all’iniziativa, la speranza è quella di poter tornare a condurre una normale vita quotidiana lontana dal caos davvero insopportabile e di vedersi riconosciuto il diritto all’incolumità fisica. Sono queste le richieste che il comitato ha rivolto all’attenzione del Comune, Arpa e Provincia, chiamati a dare una risposta concreta sul traffico decisamente troppo intenso per una strada stretta come è

appunto Via Sassacci dove è ubicata l'unica azienda ceramica della zona.

In via Sassacci, nel caso in cui un automobilista incontri un automezzo pesante, deve obbligatoriamente fermarsi e fare retromarcia, perchè le dimensioni della carreggiata non consentono ad un veicolo e ad un tir di passare contemporaneamente. E di mezzi pesanti che ogni giorno transitano in questa strada ve ne sono parecchi, si recano alla ceramica Alice, presente nel centro abitato di Sassacci. A complicare ancor più la situazione poi, c'è il fatto che molto spesso anche Via Terni, quella che collega la via Flaminia con il centro abitato di Civita Castellana, va in tilt, causando ancor più disagio agli abitanti della zona che già si trovano ad affrontare una situazione insostenibile con l'azienda ceramica e i TIR.

L'ennesimo ingorgo di alcuni giorni fa, a causa di un mezzo pesante in entrata a via Sassacci, ha bloccato addirittura un'autoambulanza che procedeva a sirene spiegate. Il comitato che da più di un anno si batte per il quieto vivere, ha già presentato un esposto al Comune e ha "costretto" la Polizia Locale a mettere per iscritto che via Sassacci è effettivamente inadeguata al transito dei mezzi pesanti, anche se questo sembra non essere servito affatto a risolvere il problema, visto che ad oggi i TIR continuano a transitare causando non solo problemi alla viabilità, che si sommano ai tanti problemi causati dall'azienda ceramica, che ha reso questa zona invivibile in termini di rumori e polveri. La speranza è che davvero gli organi competenti riescano ad ascoltare le ragioni dei cittadini di Sassacci ed a restituire loro la serenità e la sicurezza che meritano, anche perché le soluzioni esistono e possono essere applicate senza grossi problemi".

Tir, CNA Fita: “Circolazione consentita anche domenica 14 giugno”



VITERBO – Prorogata la sospensione dei divieti di circolazione sulle strade extraurbane previsti nei festivi per i mezzi di massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto di cose. I veicoli pesanti possono viaggiare liberamente anche domani, domenica 14 giugno. Lo comunica CNA Fita di Viterbo e Civitavecchia.

Il provvedimento di proroga è stato firmato dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Paola De Micheli**.

Resta in vigore la sospensione dei divieti per i tir che effettuano servizi di trasporto internazionale di merci: si potrà circolare fino a quando non saranno emanati nuovi provvedimenti.

CNA Fita: “Le ultime due domeniche di maggio e il 2 giugno i tir possono circolare”

VITERBO – I veicoli pesanti possono viaggiare anche le ultime due domeniche di maggio (24 e 31) e martedì 2 giugno, Festa della Repubblica. Lo comunica CNA Fita di Viterbo e Civitavecchia.

È arrivato infatti il nuovo decreto della ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, che proroga la sospensione temporanea dei divieti di circolazione sulle strade extraurbane previsti nei festivi per i veicoli di massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto di cose.

Confermata inoltre la sospensione del calendario dei divieti per i tir che effettuano servizi di trasporto internazionale di merci.

CNA Fita: “Domani e domenica 17 maggio i tir possono circolare”

VITERBO – I veicoli pesanti possono viaggiare anche domani, 10 maggio, e domenica 17. Lo comunica CNA Fita di Viterbo e

Civitavecchia.

La ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, ha firmato un nuovo decreto che proroga la sospensione temporanea dei divieti di circolazione sulle strade extraurbane previsti nei festivi per i veicoli di massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto di cose.

Confermata altresì la sospensione del calendario dei divieti per i tir che effettuano servizi di trasporto internazionale di merci.

“La proroga – commenta CNA Fita – è sicuramente un fatto positivo, ma è tempo di superare definitivamente l’attuale sistema dei divieti di circolazione con la realizzazione, ad esempio, di corsie preferenziali per il trasporto merci, come proposto, per il transito in frontiera, dalla Commissione Europea dei trasporti. Auspichiamo che tale indicazione sia raccolta nell’ottica del nuovo modello di autotrasporto che dovrà necessariamente essere costruito anche sulla base delle difficoltà sofferte nei mesi della pandemia”.

CNA Fita: “I tir possono circolare anche nei giorni 19, 25 e 26 aprile, 1 e 3

maggio”

VITERBO – Firmato dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, un nuovo decreto per la sospensione temporanea dei divieti di circolazione sulle strade extraurbane previsti nei festivi per i veicoli di massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto di cose.

I tir possono dunque viaggiare anche in queste giornate: 19, 25 e 26 aprile, 1 e 3 maggio. Lo comunica CNA Fita di Viterbo e Civitavecchia. Confermata altresì la sospensione dei divieti per i veicoli che effettuano servizi di trasporto internazionale di merci. La proroga, sollecitata da CNA, si è resa necessaria per superare “un ulteriore elemento di criticità nell’attuale situazione del sistema dei trasporti, non giustificato – si legge nel decreto – in termini di sicurezza stradale in relazione alla diminuzione dei flussi di traffico dovuti all’emergenza nazionale”.

Coronavirus, CNA Fita: “I tir possono circolare anche durante le festività pasquali”



VITERBO – I tir possono circolare anche durante le festività pasquali, da venerdì 10 a martedì 14 aprile. Lo comunica CNA Fita di Viterbo e Civitavecchia. Non si applicano dunque i divieti di circolazione sulle strade extraurbane previsti per i veicoli di massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto di cose. Confermata altresì, fino a un nuovo provvedimento, la sospensione temporanea del divieto per i servizi di trasporto internazionale.

Il “via libera” è previsto dal decreto firmato dalla ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli. “Avevamo auspicato questo provvedimento”, afferma CNA Fita, evidenziando gli effetti pesantissimi dell'emergenza sul settore.

“Le imprese dell'autotrasporto continuano ad assicurare al Paese un servizio fondamentale, pur in una situazione di drammatica difficoltà. In base alla nostra elaborazione sui dati Istat – sottolinea CNA Fita – dal 23 marzo il 59,35 per cento delle merci (per complessivi 547 milioni di tonnellate) non viene più trasportato. Ma il quadro è molto complesso e articolato. Sono fermi i mezzi delle aziende collegate alle attività il cui ciclo produttivo è sospeso. E anche laddove si conservano opportunità di lavoro, come nel trasporto dei prodotti alimentari, bevande e tabacchi, che incide per il 12,30 per cento sul totale, si registrano pesanti flessioni del quantitativo di merce da trasportare, a causa della chiusura dei ristoranti e di altre attività ricettive. E non c'è possibilità di bilanciare i traffici, perché le andate o i ritorni sono a vuoto. Si aggiungano l'impossibilità di far fronte ai costi di gestione e lo slittamento dei pagamenti da

parte dei committenti, che rende tutto più complicato”.

“Chi ancora viaggia – afferma CNA Fita – opera in condizioni di estremo disagio. Non solo per il rallentamento dei flussi di merce, dovuto altresì alla carenza di personale nei centri logistici. La qualità della vita dell’autotrasportatore è sicuramente ben oltre i limiti di sopportazione, con le aree di sosta chiuse e la difficoltà nel rapporto con la committenza, anche per l’utilizzo dei servizi igienici. E spesso i dispositivi di protezione individuale DPI rappresentano un miraggio. Ci auguriamo che nei prossimi provvedimenti del governo – conclude l’Associazione – si tenga conto delle nostre richieste per consentire al settore di ripartire voltando pagina”.

Viterbo, CNA Fita: “Domenica prossima e il 5 aprile i tir possono viaggiare”

VITERBO – Confermata per le prossime due domeniche (29 marzo e 5 aprile) la sospensione dei divieti di circolazione sulle strade extraurbane previsti per i veicoli di massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto di cose. Lo comunica Cna Fita di Viterbo e Civitavecchia.

La ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, ha infatti firmato il decreto di proroga della sospensione temporanea dei divieti (che era scattata per i festivi del 15 e 22 marzo), “per far fronte all’emergenza Coronavirus e superare un ulteriore elemento di criticità del sistema dei trasporti, non più giustificato dall’attuale riduzione dei flussi di traffico”.

Per i veicoli che effettuano servizi di trasporto internazionale, la sospensione resta, invece, fino a nuove disposizioni.

Oggi, intanto, Cna Fita ha chiesto al governo di fare chiarezza sull'interpretazione delle norme introdotte dal decreto del presidente del consiglio del 22 marzo (in base al quale l'autotrasporto merci può proseguire senza limitazioni) riguardo al trasporto di prodotti realizzati dalle imprese per le quali è sospeso il ciclo produttivo, non rientrando tra le attività essenziali.

“Stanno emergendo interpretazioni difformi da parte degli organi di controllo. In un momento così delicato come quello che stiamo vivendo, l'autotrasporto non può lavorare anche sotto la costante minaccia di pesanti sanzioni” afferma Cna Fita.

“Il mittente è l'unico soggetto – sottolinea l'associazione – cui vanno imputati eventuali danni o sanzioni derivanti dalla irregolare, inesatta od omessa consegna di documenti che giustifichino la conformità del trasporto alle misure restrittive introdotte per contenere e debellare il virus.

Come nel caso del trasporto persone per i conducenti di taxi, Ncc ed autobus, così anche nel trasporto merci, gli operatori non possono essere chiamati a verificare la conformità dell'autodichiarazione del cliente o farsi carico del controllo dei corretti adempimenti delle imprese committenti. È dunque fondamentale che il governo intervenga al più presto”.

CNA Fita: “Domenica 22 marzo i tir possono circolare”

VITERBO – Anche domenica 22 marzo i tir possono circolare. Non si applicano, come è avvenuto per la giornata di domenica 15 marzo, i divieti di circolazione sulle strade extraurbane previsti per i veicoli di massa complessiva superiore a 7,5 tonnellate adibiti al trasporto di cose. Lo ricorda CNA Fita di Viterbo e Civitavecchia.

La ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli, aveva firmato il decreto di sospensione temporanea dei divieti per le domeniche del 15 e 22 marzo, “per superare un ulteriore elemento di criticità del sistema dei trasporti, non più giustificato dall’attuale riduzione dei flussi di traffico”.

Per i veicoli che effettuano servizi di trasporto internazionale, la sospensione è estesa ai giorni successivi al 22, fino a un nuovo provvedimento.

“Il settore sta affrontando criticità pesantissime, che si aggiungono a quelle note da tempo. L’autotrasporto è un servizio pubblico essenziale, non solo per garantire la continuità dei cicli produttivi, ma anche per consegnare merci e alimenti di prima necessità. Per questo motivo – sottolinea CNA – deve essere tutelato con misure straordinarie”.